

S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI / 452

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DELLA
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI**

OGGETTO: Servizio di ristoro donatori sangue mediante cestini alimenti per S.C. Immunotrasfusionale d'area vasta isontino-giuliana c/o Ospedale San Polo di Monfalcone (GO). Approvazione della Trattativa Diretta MEPA-CONSIP n. 1644261 dd. 23.03.2021 e conseguente affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, alla Ladisa S.r.l. di Bari (P.I./C.F. n. 05282230720), periodo 01.04.2021-31.08.2023, a fronte di un ammontare complessivo presunto pari ad Euro 40.540,50 (I.V.A. 10% inclusa) - CIG n. Y69311AF30.

**Il Direttore della
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI**

dott. Giovanni Maria Coloni, attesta che l'atto è conforme alla programmazione aziendale nonché la legittimità e regolarità tecnica dello stesso allo stato delle conoscenze.

dott. Giovanni Maria Coloni

Trieste, 20/04/2021

OGGETTO: Servizio di ristoro donatori sangue mediante cestini alimenti per S.C. Immunotrasfusionale d'area vasta isontino-giuliana c/o Ospedale San Polo di Monfalcone (GO). Approvazione della Trattativa Diretta MEPA-CONSIP n. 1644261 dd. 23.03.2021 e conseguente affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, alla Ladisa S.r.l. di Bari (P.I./C.F. n. 05282230720), periodo 01.04.2021-31.08.2023, a fronte di un ammontare complessivo presunto pari ad Euro 40.540,50 (I.V.A. 10% inclusa) - CIG n. Y69311AF30.

Premesso che, vista la Delibera G.R. del Friuli Venezia Giulia n. 694 dd. 28.04.2016, con decorrenza 01.05.2016, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste era confluita nella più vasta e ridenominata Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS), con il trasferimento verso quest'ultima di tutte le condizioni e rapporti economico-patrimoniali attivi e passivi, in attuazione degli obiettivi e delle finalità di cui la Legge Regionale F.V.G. n. 17.10.2014 recante "*Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria*";

atteso in particolare che con Deliberazione D.G. n. 404 dd. 23.12.2013 della predetta e cessata Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, in attuazione del D.G.R. Friuli Venezia Giulia n. 582 dd. 13.04.2012, era stato approvato l'Atto d'Intesa tra la stessa e l'A.S.S. n. 2 "Isontina" ed il relativo trasferimento integrale delle funzioni strategiche, amministrative e gestionali del relativo servizio di Medicina Trasfusionale, a costituzione della S.C. Immunotrasfusionale d'area vasta isontino-giuliana da completarsi entro l'anno 2013, sotto la competenza della cessata AOOUTS;

dato atto che le attività di raccolta sangue sul territorio in quanto strettamente indispensabili ad una pronta ed adeguata assistenza sanitaria programmata ed emergenziale, debbano essere costantemente implementate mediante specifiche campagne promozionali ed informative al fine di favorire la donazione volontaria;

che in tal senso risulta inderogabile l'adozione dei più idonei accorgimenti organizzativi finalizzati a sostenere il volontariato alla donazione sul territorio, garantendo la costante ed agevole fruibilità dei locali ambulatoriali per l'accoglimento dell'utenza in tal senso disponibile, fornendo al contempo ai volontari un decoroso servizio di ristoro al termine delle operazioni di donazione;

valutato in particolare, con ragione delle disponibilità di spazio presso il Centro donatori dell'Ospedale San Polo di Monfalcone (GO) e sulla scorta delle indicazioni fornite della S.C. Immunotrasfusionale, che sia ragionevole ed opportuno permettere ai donatori di accedere gratuitamente al servizio bar ivi attivo, esternamente agli spazi ambulatorio in senso stretto;

atteso peraltro che, in analogia alle modalità di ristoro donatori già attive presso lo specifico ambulatorio attivo nel contesto della S.C. Immunotrasfusionale all'Ospedale Maggiore di Trieste, il donatore possa ritenersi soddisfatto a fronte dell'erogazione di un corredo di prodotti alimentari standard, dicasi per comodità cestino, composto genericamente come a seguire:

- n. 1 consumazione da bar commestibile (brioche, panino, tramezzino, ecc.);
- n. 1 bibita (bottiglietta d'acqua, bibita in lattina);
- n. 1 consumazione di caffetteria;

ritenuto pertanto di vagliare la possibilità di attivare un rapporto contrattuale diretto, per come descritto ai precedenti paragrafi, con l'operatore economico regolarmente titolare della concessione di utilizzo del punto bar-ristoro presso il succitato presidio ospedaliero, nell'ambito dei rapporti economici istaurati dalla ex Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana -Isontina";

vista la Determinazione Dirigenziale A.S.S. n. 2 n. 372 dd. 19.05.2017, con la quale, la predetta Amministrazione aveva recepito gli specifici esiti di gara a cura dell'E.G.A.S. di Udine (ora ridenominato A.R.C.S.), con l'affidamento del servizio in concessione di utilizzo del punto bar-ristoro presso il San Polo di Monfalcone alla Società Ladisa S.r.l. di Bari, per il periodo di 72 mesi;

osservata la disponibilità del predetto fornitore ad attivare un servizio dedicato come sopra descritto, da remunerarsi separatamente, mediante l'erogazione di cestini alimenti a favore dei volontari presso il Centro donatori del detto presidio ospedaliero, in modo organico, lineare e rendicontabile, eventualmente con la fornitura di ticket prestampati in gestione del personale della S.C. Immunotrasfusionale ivi preposto;

rilevata a seguire la proposta economica n. 199/2018 dd. 16.01.2018 per la fornitura di cestini alimenti composti da prodotti, in coerenza con lo standard identificabile presso il Centro donatori di Trieste e come rappresentato ai precedenti paragrafi, al costo per cestino di Euro 4,55 (+I.V.A. 10%), ovvero sia nel medesimo importo sostenuto per il ristoro dei donatori all'ambulatorio attivo per la provincia di Trieste;

valutata la sostanziale congruità della proposta di cui al precedente paragrafo;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale ASUITS n. 53 dd. 25.01.2018, nelle motivazioni ivi addotte e sulla scorta delle premesse comunque qui già ricordate, l'Amministrazione sanitaria aveva approvato un affidamento specifico alla Società concessionaria del punto bar-ristoro c/o P.O. San Polo di Monfalcone (GO), dicasi Ladisa S.r.l. di Bari, per l'erogazione di cestini alimenti a supporto delle attività di raccolta sangue in donazione nel periodo 01.02.2018-31.01.2020, peraltro rivelatosi utile e pienamente conforme alle indicazioni comunque prodotte dalla Direzione della S.C. Immunotrasfusionale, per come già ricordato;

atteso che, fra gli altri, anche il servizio in parola era stato financo prorogato per l'intero anno 2020, nei termini e nelle premesse di cui il Decreto C.S. ASUITS n. 975 dd. 20.12.2020, nelle medesime modalità operative e condizioni economiche come precedentemente pattuite;

rilevata ancora la nota 20.12.2020 con la quale il Direttore S.C. Immunotrasfusionale confermava l'opportunità strategica nell'ambito della programmazione raccolta sangue in area vasta giuliano-isontina, di mantenere attivo il servizio in parola in modo continuativo, sostanzialmente allineandone la scadenza a quella prevista per la concessione per il punto bar-ristoro, ovvero al 31.08.2023;

dato atto dell'intervenuta interlocuzione amministrativa con il fornitore, con la disponibilità dello stesso di garantire il servizio nelle medesime modalità e condizioni pattuite per l'intera durata della concessione, come già rappresentato;

verificata altresì la possibilità di intraprendere una formale negoziazione mediante inoltro di specifica richiesta d'offerta al soggetto concessionario, in quanto regolarmente iscritto alla piattaforma per gli acquisti telematici delle PP.AA. - MEPA-CONSIP, rappresentativa dei termini economici, operativi e qualitativi così individuati;

vista dunque la specifica Trattativa Diretta n. 1644261 dd. 23.03.2021, per l'acquisizione da parte di ASUGI di un carnet complessivo di presunti 8.100 cestini, mediante i quali, stimato un consumo medio mensile di 300 cestini, si potranno verosimilmente garantire 27 mesi di servizio, con decorrenza al 01.04.2021;

quantificato, con ragione dell'importo a cestino pattuito, che l'impegno economico complessivo nel periodo osservato è stimato in Euro 36.855,00 (oltre I.V.A. 10%);

dato atto che la gestione del rilascio ticket prestampati ai volontari sarà curata direttamente dal preposto personale della S.C. Immunotrasfusionale presso il Centro donatori del presidio ospedaliero, cui seguirà opportuna rendicontazione con finalità amministrativa;

ritenuto di procedere ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., intendendo i documenti più sopra richiamati quali parti integranti del presente provvedimento;

dato altresì atto che le mensilità di febbraio e marzo 2021, intese le intervenute tempistiche di elaborazione e formalizzazione della suddetta procedura telematica, saranno remunerate in mera economia, nell'importo complessivo emergente con ragione dei consumi rilevati;

visto il decreto del Direttore Generale dell'ASUGI n. 1 dd. 1 gennaio 2020;

per quanto esposto in narrativa;

**Il Direttore della
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI**

determina

1. con riferimento al servizio di ristoro donatori sangue mediante cestini alimenti per S.C. Immunotrasfusionale d'area vasta giuliano-isontino c/o Ospedale San Polo di Monfalcone (GO), di approvare l'affidamento nel periodo 01.04.2021-31.08.2023 alla Società Ladisa S.r.l. di Bari, in quanto titolare del contratto di concessione per l'utilizzo del punto bar-ristoro ivi attivo, nell'ambito dello specifico rapporto dapprima attivato dalla cessata Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana -Isontina";
2. di dar corso alla formalizzazione dell'affidamento mediante approvazione della relativa Trattativa Diretta MEPA-CONSIP n. 1644261 dd. 23.03.2021 con l'operatore economico come rappresentato al precedente punto 1, mediante l'acquisizione presuntiva di n. 8.100 cestini alimenti nel periodo 01.04.2021-31.08.2023, a fronte di un ammontare complessivo pari ad Euro 40.540,50 (I.V.A. 10% inclusa), valendo i presupposti di cui l'art. 36 c. 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

3. di assegnare gli atti di cui la richiamata procedura di individuazione contraente in allegato, quali parti integranti del presente provvedimento;
4. di confermare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza, ex D.Lgs. 81/2008 s.m.i. come già condivise ovvero ingrate e sottoscritte da parte dell'appaltatore, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, per quanto di competenza.

L'onere complessivo di cui il presente provvedimento, pari ad Euro 40.540,50 (imponibile pari ad Euro 36.855,00 + I.V.A. 10% pari ad Euro 3.685,50), farà carico al conto n. 305.200.100.150.20 (*Mensa degenti*) del bilancio d'esercizio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina per gli anni 2021, 2022 e 2023, con imputazione dei relativi oneri come da consumi effettivamente riscontrabili.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Maurizio Rocca

**Il Direttore della
S.C. APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE
SERVIZI
dott. Giovanni Maria Coloni**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIOVANNI MARIA COLONI

CODICE FISCALE: CLNGNN64M01L424N

DATA FIRMA: 21/04/2021 11:41:21

IMPRONTA: 9E9CF6D4295BE21F626F59905F4E8A74E7ABF094A3244909CAC25DEA17E06090
E7ABF094A3244909CAC25DEA17E06090541B50CE3B9FF4CFF2B06E53AB09409C
541B50CE3B9FF4CFF2B06E53AB09409C18079F0D71FD23FC2AC6587A7E01440F
18079F0D71FD23FC2AC6587A7E01440F8B5D35D24B83DDEFBF500EB282B4AF23